

La Vigna di San Martino

” un esempio

di straordinario valore paesaggistico riconoscendo alla iniziativa condotta dalla famiglia Morra un:

“ Miracoloso “ recupero paesaggistico e urbanistico nel cuore di Napoli frutto della volontà ferrea della proprietà del bene che ha chiesto e sempre caldeggiato per il terreno in questione, l’opposizione dei necessari vincoli di tutela da parte del MiBACT, onde salvarlo dalle mire della speculazione.

Si è riusciti a □ preservare e rigenerare, anche sotto il profilo funzionale, riattualizzando un tradizionale uso “agricolo urbano”, un pregevole frammento di paesaggio antico già destinato a vigneto ed oggi tornato ad essere tale □ La qualità estetica dell’intervento, la cura per i materiali, il positivo impatto ambientale si pongono come un modello per l’intera città”

Questa la motivazione con cui la Giuria, costituita dal prof. Stefano De Caro, Direttore Generale dell’ICCROM, l’arch. Francesca Riccio dell’ufficio UNESCO del MiBACT, dal Prof. Giovanni Carbonara Emerito di Restauro architettonico nell’Università degli Studi di Roma “La Sapienza”, il prof. Marco De Vecchi, Docente al (DISAFA) Dipartimento delle Scienze agrarie, Forestali e alimentari dell’Università di Torino e presidente dell’osservatorio del paesaggio monferrato e astigiano; l’arch. Carmen De Luca, Consigliere nazionale dell’ICOMOS, esperta di paesaggi culturali, sotto la presidenza dell’avv. Angelo Palladino Presidente dell’Osservatorio europeo del Paesaggio di Arco Latino, ha selezionato il premio tra ventiquattro concorrenti provenienti anche dall’estero.

La proposta di candidatura, secondo il puntuale regolamento del premio, è stata formulata dal Club UNESCO di Napoli, presieduto dal prof. Fortunato Danise che ha dichiarato : “è stato un riconoscimento alla Città di Napoli, sito UNESCO, grazie alla costante attività che il Club UNESCO di Napoli svolge da oltre 38 anni per la conoscenza dei valori materiali ed immateriale del territorio”. La Città di Napoli, Sito patrimonio mondiale UNESCO, può da oggi vantare l’importante riconoscimento tra i paesaggi agricoli urbani insieme a Parigi, Vienna, Barcellona, Glasgow, Francoforte, Berlino , Londra. Una nuova visione della valorizzazione del patrimonio culturale, spiega il Presidente Emerito dell’ ICOMOS Maurizio Di Stefano, che guarda ai principi della conservazione integrata sostenibile secondo gli indirizzi dell’Agenda 2030 delle Nazioni Unite. Il patrimonio culturale che restituisce e riconosce “monumento” il paesaggio storico urbano di tipo rurale come “La Vigna di San Martino” Land Mark di Napoli che esalta la fascia pedecollinare collegando la collina del Vomero con Spaccanapoli e centro antico. “La Fabbrica” della famiglia Morra oltre ad ottenere una limitata produzione di bottiglie di olio prodotto dalle

circa 1200 piante della tenuta (olio napoletano!) accompagnato dai vini bianco (catalanesca e falanghina) e rosso (aglianico e piedirosso, con qualche quota di sciascinoso) ad accogliere anche attività culturali, ludonatura, campus estivi attività per diversabili, feste di primavera.

Ha dichiarato Peppe Morra nel ritirare personalmente il premio che l'impegno suo e della sua famiglia a favore della conservazione e valorizzazione di questo paesaggio storico urbano a cratere rurale, dimostra che le politiche culturali devono sempre più aprirsi all'apporto privato che rappresenta la principale prospettiva di sviluppo sostenibile per il patrimonio culturale italiano come dimostra anche la recente inaugurazione a Materdei della Casa Morra per l'arte contemporanea.....

Il Presidente del Club per l'UNESCO di Napoli

Prof. Fortunato Danise



con il patrocinio di



Con il patrocinio della
COMMISSIONE NAZIONALE ITALIANA per l'UNESCO



ICCROM
CENTRO INTERNAZIONALE DI STUDI DI
PER LA CONSERVAZIONE E IL RIGUARDO DEL BENE CULTURALE



LA FABBRICA NEL PAESAGGIO

Sabato 21 Ottobre 2017 ore 16.00
PALAZZO TRINCI - FOLIGNO

CERIMONIA DI PREMIAZIONE
presentazione dei progetti candidati
e proclamazione dei vincitori

PREMIO 2017

Riconoscimento all'Imprenditore che, nel costruire o nel ristrutturare la sede della propria attività, ha dimostrato una particolare sensibilità nei confronti dell'ambiente e del paesaggio.

L'evento avrà luogo in due momenti

Venerdì 20 Ottobre 2017 ore 17.00
VIA UMBERTO I - FOLIGNO

PALAZZO ORFINI

Saluti

Gabriella Righi

Coordinatrice Nazionale Premio La Fabbrica nel Paesaggio

Maria Paola Azzario

Presidente Federazione Italiana Club e Centri per l'UNESCO

LA PAROLA AI CLUB

*I riflessi del Concorso nelle esperienze
vissute dai partecipanti alle precedenti edizioni:
Testimonianze di presidenti e imprenditori*

a seguire:

"LA FABBRICA NEL PAESAGGIO"
nel Dossier di Atlas Landscapefor

a cura di

Paolo Castelnovi

Presidente Associazione Landscapefor

ore 20.0
"CENA DI BENVENUTO"

Sabato 21 Ottobre 2017 ore 16.00
PALAZZO TRINCI - FOLIGNO

Saluti

Nando Mismetti

Sindaco del Comune di Foligno

Gabriella Righi

Presidente Club per l'UNESCO Foligno e Valle del Clitunno

Interventi

Stefano De Caro

Direttore Generale ICCROM

Pietro Laureano

Presidente ICOMOS Italia

Ilaria Borletti Buitoni (Ministero)

Sottosegretario al Ministero dei Beni Culturali

Donatella Porzi

Presidente del Consiglio Regionale dell'Umbria

Maria Paola Azzario

Presidente Federazione Italiana Club e Centri per l'UNESCO

Angelo Paladino

Presidente Osservatorio Europeo del Paesaggio di Arco Latio

Presentazione dei progetti candidati
e proclamazione dei vincitori

coordina:

Maurizio Biondi

Vice Presidente Club per l'UNESCO Foligno e Valle del Clitunno

{gallery}2017/home/foto{/gallery}